



RIPARTIZIONE ATTIVITA' CONTRATTUALE

ECONOMATO

IL DIRIGENTE

VISTO

il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici .. [...]»;

VISTE

le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri – sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s.m.i.;

VISTA

la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito “ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate”;

- VISTA** la nota prot. n. 71211 dell'11/09/2020 con la quale la Segreteria Direzione Generale, ha chiesto il rinnovo del Servizio Telemaco curato dalla Società Infocamere sca, e precisamente Telemaco **Opzione B** – Fascia di Utenza B1 che prevede gli accessi alle visure camerali - fino a 2.250 numero di operazioni annuali per user e fino a 10.000 numero di nominativi in elenchi annuali per user a decorrere dal 3/10/2020 e sino al 2/10/2021 per le seguenti motivazioni *“Il servizio si rende necessario per soddisfare le richieste degli Uffici che necessitano verifiche da effettuare sugli operatori economici”*;
- VISTA** la documentazione d’offerta della citata Società inviata in data 11.9.2020 ed acquisita al protocollo in data 17.9.2020 con n. 72824 con la quale la stessa ha confermato le tariffe per il prodotto sopra citato pari a € 2000,00;
- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- RITENUTO** pertanto di affidare il Servizio Telemaco per il periodo dal 3 ottobre 2020 al 2 ottobre 2021 a Infocamere Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni – partita IVA 02313821007 per l’importo complessivo di € 2.000,00 oltre IVA;
- TENUTO CONTO** che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del codice nonché di appalto di esiguo importo e dell’affidabilità dimostrata dalla medesima Società in precedenti affidamenti, si può ritenere non necessaria la presentazione, da parte dell’operatore economico, della garanzia definitiva ai sensi dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- TENUTO CONTO** che l’Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4:
- ha espletato con esito positivo le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità: i) consultazione del casellario ANAC in data 16/09/2020; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza in data 14/10/2020;
 - per i restanti requisiti di moralità, si procederà alla stipula del contratto sulla base di un’apposita autodichiarazione resa dall’operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - inserirà nel contratto che sarà stipulato specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell’utilità ricevuta;
- VISTO** l’articolo 1 comma 13 del citato D.L. n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale” *Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto*

anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20. “

CONSIDERATO che il contratto conterrà apposita clausola che preveda - nel caso di sopravvenuta disponibilità (verificata dal Responsabile del Procedimento) di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata – la possibilità di recedere dal contratto stipulato nell'ipotesi in cui i parametri della Convenzione stipulata da Consip S.p.A. siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stesso e l'operatore affidatario non acconsenta ad una richiesta dell'Amministrazione di modifica delle condizioni economiche, tale da rispettare i prezzi stabiliti nella predetta Convenzione;

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza;

VISTE le dichiarazioni relative a Infocamere rese ai sensi del nuovo piano triennale di prevenzione della corruzione acquisita al protocollo di Ateneo con n. 72825 e n. 72797 entrambe del 17.9.2020 allegate al presente decreto firmate dalla Dott.ssa Rossella Maio, Dott.ssa Claudia Palombo e Sig.ra Ornella Savino;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, il rinnovo del servizio Telemaco **Opzione B** – Fascia di Utente B1 - fino a 2.250 numero di operazioni annuali per user e fino a 10.000 numero di nominativi in elenchi annuali per user a decorrere dal 3/10/2020 al 02/10/2021, alla Società Infocamere Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni - Partita Iva n. 02313821007, in conformità all'offerta presentata per un importo complessivo pari ad € 2.000,00 oltre IVA – CIG **Z5E2E52B2D**;

- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo [C.A. 04.41.04.09.02] "Altre prestazioni e servizi da terzi" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio finanziario [2020];
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Dirigente della Ripartizione
(Dott.ssa Rossella Maio)

Ripartizione Attività Contrattuale Responsabile Dott.ssa Rossella Maio
Unità organizzativa responsabile della procedura di affidamento:
Responsabile: *Dott.ssa Claudia Palombo, Capo dell'Ufficio*
Per chiarimenti Sig.ra Ornella Savino

Per la copertura economico-finanziaria:

Budget Economico – Esercizio Finanziario 2020

N. Vincolo di Budget	Codice Conto	Descrizione Conto	Importo	Limite di spesa (media costi di competenza del triennio 2016-2018)	Costi di competenza alla data del 30/09/2020 (come desunti dal Bilancio di verifica a sezioni contrapposte)
70700	CA.04.41.04.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	2.440,00	242.086,11	221.119,96

Ripartizione Bilancio, Finanza e Sviluppo

Il Dirigente della Ripartizione: dott.sa Colomba Tufano

Unità organizzativa responsabile: UCA2

Il Capo dell'Ufficio: Dott.ssa Caterina Ferrone

L'addetto: Dott.ssa Simona Scolarici

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
UFFICIO SEGRETERIA DEL DIRETTORE GENERALE
DD/2020/1072 del 01/10/2020
Firmatari: BELLO Francesco

